



mario natalino agati

linguaggi multimediali - wild web chapinèr
mario.agati@virgilio.it – www.agatimario.it

SSiS – Corsi Abilitanti – Laboratorio di pedagogia – Scaletta di massima della parte “autonoma”

Unità 1: La strategia laboratoriale

- Intro e mia presentazione
- Mission
 - le NT e la sindrome di PISA
 - le NT e la didattica attiva
- il problematicismo pedagogico
- la logica laboratoriale
- il principio della esternalizzazione
- il principio narrativo
- i sogni di antichi pedagoghi
- un modesta proposta
 - Ripensare la trasmissione del sapere
 - Confrontarsi con i nuovi strumenti della comunicazione
 - Moltiplicare le possibilità di partecipazione e collaborazione?
 - Uso consapevole delle TIC
 - Far convivere libri, rane e computer
 - Favorire la compresenza di strategie didattiche diverse
- proposte di lavoro:
 - Leggi G. S. Boscarino, *La didattica laboratoriale*
 - Leggi e rispondi alle relative domande:
 - Tecnologie Educative 2 (S. Papert)
Le nuove tecnologie possono realizzare i sogni di antichi pedagoghi
(estratto da una intervista a S. Papert)_
 - Tecnologie Educative 3 (L. Milani)
L'antipedagogia di Don Milani - frammento di L. Milani, Lettera a una professoressa, Libreria Editrice Fiorentina, Firenze 1967, pp. 119-120_
 - Tecnologie Educative 4 (C. Freinet) Contro il manuale - Piccolo estratto da C. Freinet, Nascita di una pedagogia popolare, La Nuova Italia, Firenze 1976, pp. 75-76_
 - Tecnologie Educative 5 (M. N. Agati)
Una generazione culturalmente balbuziente?

Unità 2 (parte prima) - TE (Tecnologie Educative)

- Intro e Mission
- Tecnologie Educative
- Per una definizione di TE
- Aspetti positivi delle TE
- Aspetti critici delle TE
- Tecnologia & Pedagogia
- Scuola Guida
- Proposte di lavoro
 - Leggi: Tecnologie Educative 1 (L. Guerra)
Luigi Guerra (a cura di), Educazione e tecnologie. I nuovi strumenti della mediazione didattica. Junior Edizioni, 2002

Fra l'altro, Guerra sostiene che:

Dal punto di vista dell'educazione intellettuale, gli strumenti digitali:

- possono contribuire a qualificare l'esigenza monocognitiva mettendo a disposizione del soggetto risorse informative finora inimmaginabili;
- possono amplificare le valenze metacognitive stimolando l'alunno ad imparare ad imparare;
- possono esaltare lo scenario fantacognitivo fornendo strumenti efficaci per amplificare la dimensione estetica dell'individuo (programmi per costruire suoni, immagini, filmati; le infinite possibilità della realtà virtuale; i terreni della simulazione...).

Dal punto di vista della socializzazione i nuovi strumenti:

- possono contribuire a rinforzare la capacità di autonomia ("La vera autonomia nasce dalla capacità di costruire e difendere la propria identità culturale: il computer può essere uno strumento di ineguagliabile efficacia per l'elaborazione e la conservazione di una documentazione del proprio itinerario culturale ed esistenziale");
- possono moltiplicare le occasioni di partecipazione (la rete è un moltiplicatore infinito di discussioni, contatti, scambi culturali, eccetera);
- possono fornire molteplici possibilità di condivisione (cooperative learning, eccetera).

Tutto oro quello che luccica? Qual è, secondo te, il possibile rovescio della medaglia?
Quali sono i possibili rischi dell'introduzione delle TD nella prassi didattica quotidiana?

- Leggi: Libri, astuccio e computer (M. N. Agati)

Una figura di studente come quella delineata nella lettura "Libri, astuccio e computer" è realistica, utopica, auspicabile?

Unità 2 (parte seconda) - TE e ambienti di apprendimento

- Intro e Mission
- TE e Ambienti di apprendimento
- Ambienti di apprendimento Blended

- Rassegna delle TE
 - le vecchie “nuove” tecnologie
 - le nuove “nuove” tecnologie
- Focus on:
 - Blog
 - Torchio digitale
 - Forum
 - Piattaforme di e-learning (moodle)
 - Aspetti positivi e negativi delle piattaforme
- Proposte di lavoro
[ancora da calibrare]

Unità 3 - Vivere o sopravvivere (in classe)?

- Intro e Mission
- TE e i nostri problemi con i ragazzi
- Attenzione, motivazione, interesse... (rif. 26, 15, 3, 1, 123)
- Difficoltà di concentrazione (rif. 71, 72...)
- Come strutturare la lezione in modo da rispettare i tempi di attenzione? (rif. 136)
- Alcuni parlano poco, altri troppo (rif. 121)
- Come gestire una discussione senza perdere tempo? (rif. 122)
- Come evitare la noia dei più bravi? (rif. 46)
- Come organizzare i lavori di gruppo? (rif. 111)
- Difficoltà di riflessione e rielaborazione (rif. 6)
- Personalizzazione/individuazione
- Insegnare: Eros e fatica
- Insegnare: cultura ludica
- Insegnare: regia multimediale
- Proposte di lavoro
 - Leggi l'approfondimento sulla personalizzazione/individualizzazione (presentazione PPT a cura di L. Guerra); approfondisci lo stesso concetto attraverso le tue letture ed esperienze professionali; confronta le tesi di Guerra con quelle che emergono da: G. S. Boscarino, La didattica laboratoriale. Rispondi quindi alle seguenti domande:

Quale delle due voci è più vicina alla tua formazione pedagogica? Perché?
In che modo le TE possono aiutare a realizzare percorsi individualizzati e/o personalizzati?

Il materiale è consultabile e scaricabile da:
<http://www.agatimario.it/lab.htm>